

GLI EDITORI



LA PIRATERIA DEL MONDO DEL LIBRO – LA RICERCA IPSOS PER AIE IN PILLOLE
528 milioni di euro è il danno arrecato all’editoria con ricadute per il sistema Paese di 1,3 miliardi, un italiano su tre sopra i 15 anni (36%) ha compiuto almeno un atto di pirateria, il 66% ritiene poco o per nulla probabile l’ipotesi che gli atti illegali vengano scoperti e puniti

I DANNI ECONOMICI

- **528 milioni di euro** è la stima del danno economico annuo alla filiera causato dalla pirateria all’editoria (carta più digitale), pari al 23% del valore del mercato (escludendo scolastica ed export).
- **1,3 miliardi di euro** è la perdita per il sistema-Paese.
- **216 milioni di euro** sono i mancati introiti del fisco.
- **324 milioni di euro** è la stima del danno economico annuo provocato all’editoria di varia, per 29 milioni di copie in meno vendute.
- **105 milioni di euro** è la stima del danno economico annuo provocato all’editoria universitaria, per 4 milioni di copie in meno vendute.
- **99 milioni di euro** è la stima del danno economico annuo provocato all’editoria professionale e banchi dati, per 2,9 milioni di copie in meno vendute.

IL DANNO ALL’OCCUPAZIONE

- **3.600 posti di lavoro** persi nel mondo del libro.
- **8.800 posti di lavoro** persi complessivamente, considerando anche l’indotto.

CHI SONO I PIRATI

- **Oltre un italiano su tre** sopra i 15 anni (il 36%) ha compiuto almeno un atto di pirateria in campo editoriale nell’ultimo anno.
- **Un italiano su quattro** ha scaricato gratuitamente da Internet almeno una volta un ebook o audiolibro in maniera illegale.
- **Il 17%** ha ricevuto da amici/familiari almeno un ebook.
- **L’8%** ha ricevuto da amici/conoscenti almeno un libro fotocopiato.
- **Il 7%** ha acquistato almeno un libro fotocopiato.

IL PICCO DI PIRATI TRA STUDENTI UNIVERSITARI E PROFESSIONISTI

- **L’80%** degli studenti universitari ha compiuto almeno un atto di pirateria (fisico o digitale) nell’ultimo anno.
- **Il 61%** dei professionisti (avvocati, notai, commercialisti, ingegneri, architetti e altri) ha compiuto almeno un atto di pirateria nell’ultimo anno.

LA CONSAPEVOLEZZA DEL PROBLEMA DELLA PIRATERIA

- **L’84%** della popolazione sopra i 15 anni è consapevole che questa attività è considerata dalla legislazione illecita/illegale.
- **Il 66%** ritiene poco o per niente probabile che reati di questo tipo vengano scoperti e puniti dall’autorità competente.
- **Il 39%** ritiene che gli atti di pirateria siano poco o per niente gravi in relazione alla necessità di perseguirli legalmente.

La ricerca IPSOS per AIE è stata svolta a novembre del 2019 su un campione di 4.000 interviste (CAWI) così suddivise: 3338 casi rappresentativi per genere, età, area geografica, ampiezza centro, professione e titolo di studio, 452 studenti universitari rappresentativi per genere, età e area geografica e 466 liberi professionisti sempre rappresentativi per area geografica.